



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA l'art. 7 comma 2 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 13/07/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica in pari data al n. 94655, con la quale il Sig. Vultaggio Antonino nato ad [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 11/10/2019, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. prot. n. 105627 del 20/09/2019 con la quale è stato comunicato al Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro che il Sig. Vultaggio Antonino ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 11/10/2019;
- VISTA la nota prot. n. 51968 del 03/10/2019, con la quale il Dipartimento Regionale del Dipartimento del Bilancio e Tesoro ha comunicato che il suddetto dipendente non è stato oggetto di contingentamento;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. prot. n. 64289 del 27/11/2019 - con la quale si comunica al dipendente - ed agli uffici interessati, che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal **01/02/2020**;
- VISTO il D.A. n. 206/XI del 21/05/1987, registrato dalla Corte dei Conti il 30/06/1987 reg. n. 16 - fg. N .95, con il quale il Sig. Vultaggio Antonino è stata nominato con effetti giuridici ed economici dal 31/05/1986, nella qualifica di Assistente Amministrativo del personale dell'Amministrazione Regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/1985 e s.m.i;
- VISTO il D.D.R. n. 9726 del 09/12/1997, vistato dalla competente Ragioneria il 18/12/1997 al n. 10866, con il quale, al predetto dipendente, sono stati valutati, ai fini di quiescenza, anni 04 e mesi 03 e relativi al periodo non di ruolo, svolto dallo stesso, anteriormente all'inquadramento nei ruoli dell'Amministrazione Regionale;
- VISTO il D.D.G. n. 306059 del 06/09/2011, vistato dalla competente Ragioneria il 13/09/2011 al n. 3336, con il quale, il Sig. Vultaggio Antonino ha riscattato con onere, ai fini di quiescenza, il periodo di frequenza al corso previsto dagli artt. 5 e 7 della L.R. n. 8/81, pari a mesi 06;

VISTO il D.D.G. n. 01374 del 05/02/2004, vistato dalla competente Ragioneria il 13/02/2004 al n. 247, con il quale il Sig. Vultaggio Antonino a decorrere dal 01/12/2001, è stato collocato nella categoria "D4" - Funzionario Direttivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che il Sig. Vultaggio Antonino alla data del 31/01/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni [REDACTED], e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/05/1986 al 31/01/2020	33	8	1
Riconoscimento serv. pre - ruolo (decreto n. 9726/1997)	4	3	0
Riscatto periodo di corso (decreto 306059/2011)	0	6	0
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>5</b>	<b>1</b>

ACCERTATO altresì che alla predetta data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di (97,6) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## DECRETA

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/02/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Vultaggio Antonino nato ad [REDACTED] il [REDACTED] - Funzionario Direttivo - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, 13 Gennaio 2020

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
Bologna

Visto: si pubblici  
Il Dirigente del servizio ad Interim  
Pio Guida